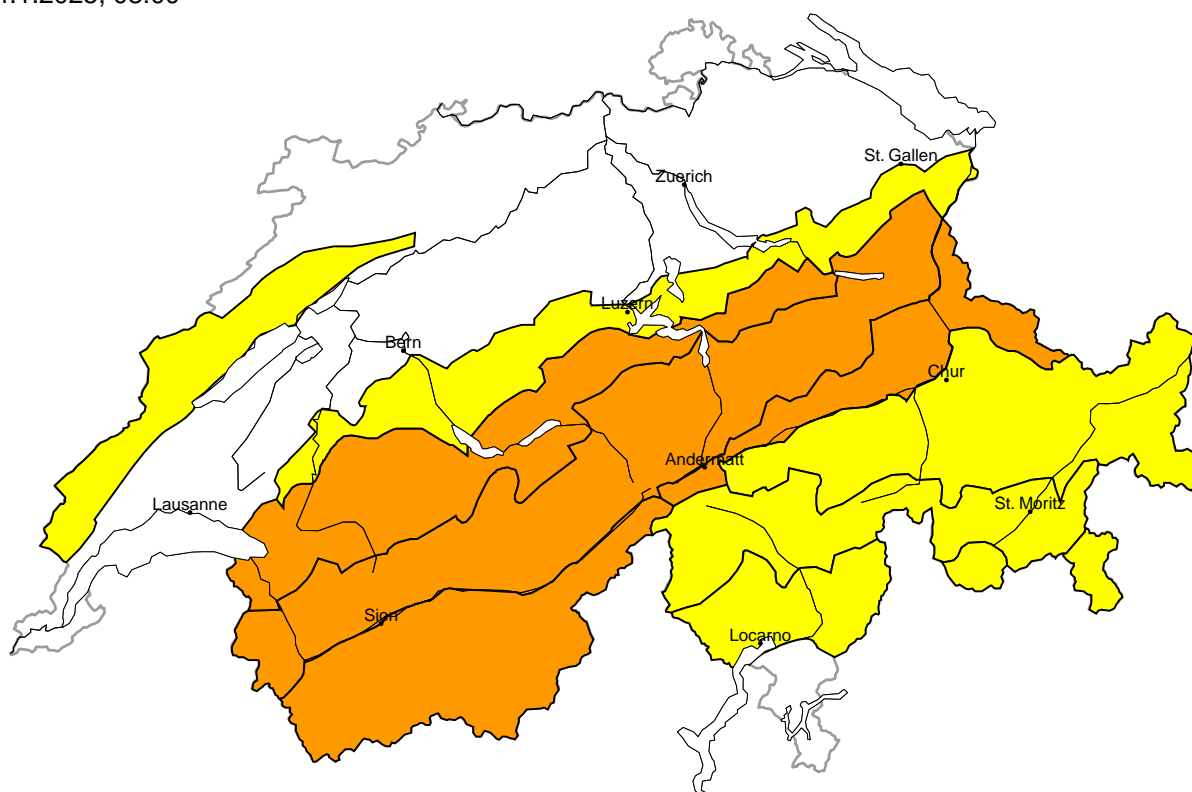


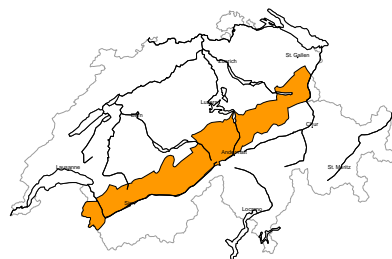
Pericolo valanghe

aggiornato al 4.1.2025, 08:00



regione A

Marcato (3=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



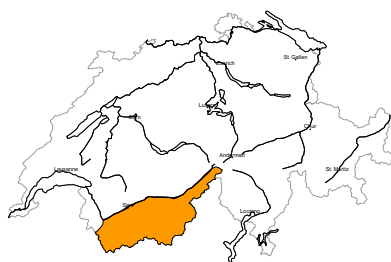
Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di grandi dimensioni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. La neve fresca e la neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco negli strati profondi del manto nevoso. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



regione B

Marcato (3=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

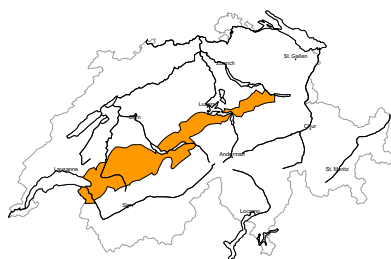


Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono in parte trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere grandi dimensioni. Tali punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione C

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

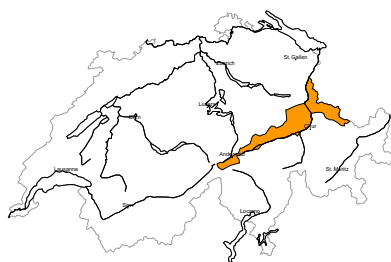


Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. La neve fresca e la neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

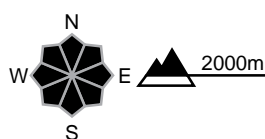
regione D

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

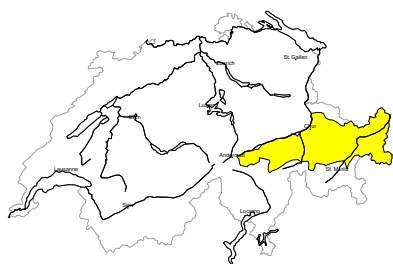


Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. La neve fresca e la neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco negli strati profondi del manto nevoso. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione E

Moderato (2+)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

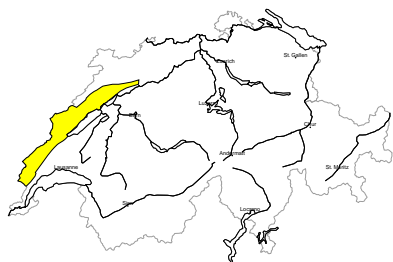
La situazione valanghiva è insidiosa. Negli strati profondi del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Con neve fresca e vento moderato proveniente da nord ovest si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi sono instabili.

Le escursioni sciistiche richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Si raccomandano distanze di scarico e discese singole.

regione F

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



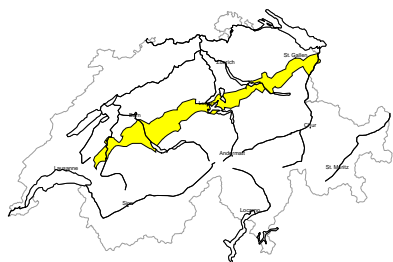
Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da ovest si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Essi sono in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata sono stati innevati e quindi a malapena individuabili.

Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

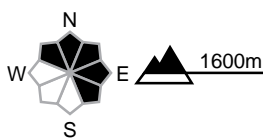
regione G

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

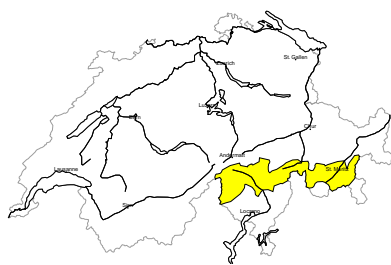
Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da ovest si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Essi sono in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata sono stati innevati e quindi a malapena individuabili.

Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.



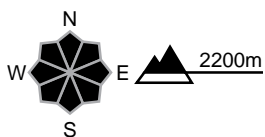
regione H

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

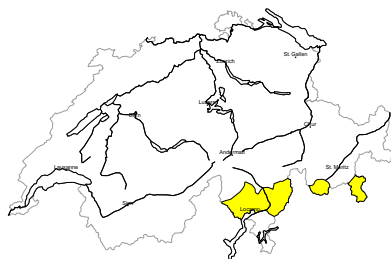
All'interno del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza, anche nelle zone lontano dalle creste. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

Con vento proveniente da nord in quota si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi possono in parte facilmente subire un distacco.

Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione I

Moderato (2-)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

È presente solo poca neve. Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Essi possono in parte ancora subire un distacco provocato. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 3.1.2025, 17:00

Manto nevoso

In molte regioni, la neve fresca e quella ventata della notte fra giovedì e venerdì poggia su una superficie del manto di neve vecchia sfavorevole ed è spesso ancora instabile.

In molti punti, nella parte basale del manto nevoso sono inglobati strati fragili di neve a cristalli sfaccettati che, a nord di una linea Rodano-Reno, sono spesso ricoperti da strati di neve spessi e compatti. Qui un distacco di valanghe negli strati basali è possibile solo a livello isolato e soprattutto ancora nei punti scarsamente innevati. Nelle restanti regioni sono ancora possibili distacchi che coinvolgono i deboli strati basali e che possono sempre ancora dare origine a valanghe di grandi dimensioni. Soprattutto lungo la parte grigionese della cresta principale delle Alpi, in Alta Engadina, così come nel Ticino centrale, è presente solo poca neve. Qui le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Nelle regioni settentrionali e occidentali molto innevate sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medie e, a livello isolato, anche di grandi dimensioni.

Retrospectiva meteo fino a venerdì 03.01.2025

Nella notte fra giovedì e venerdì ha nevicato in molte regioni fino a bassa quota. Nel corso della giornata il cielo è diventato progressivamente sempre più soleggiato, dapprima nelle regioni meridionali e occidentali, poi anche in quelle orientali.

Neve fresca

Il limite delle nevicate era collocato a bassa quota. Nella notte fra giovedì e venerdì sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo, versante nordalpino: dai 20 ai 30 cm, con punte fino ai 40 cm soprattutto nelle zone settentrionali della regione del Gottardo
- Giura, restante Vallese: dai 10 ai 20 cm
- Restante nord del Ticino, nord e restante centro dei Grigioni, gruppo del Silvretta, Samnaun: dai 5 ai 10 cm
- Più a sud: meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -9 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella notte fra giovedì e venerdì inizialmente forte proveniente da ovest
- Nella seconda metà della notte e in mattinata da moderato a forte proveniente da nord a nord ovest in quota

Previsioni meteo fino a sabato 04.01.2025

Dopo una notte serena, la nuvolosità aumenterà già al mattino nelle regioni occidentali, poi nel pomeriggio anche in quelle orientali. Sul versante sudalpino il tempo sarà piuttosto soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

In aumento, sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -2 °C nelle regioni settentrionali e -6 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da ovest: in quota moderato, nel corso della giornata progressivamente sempre più forte

Tendenza

Domenica

Nella notte fra sabato e domenica ci saranno deboli precipitazioni nelle regioni settentrionali. Sul versante nordalpino e nel Vallese il limite delle nevicate salirà fino a una fascia compresa tra i 2200 e i 2400 m, mentre nel nord e centro dei Grigioni rimarrà più a lungo a una quota inferiore. Nel corso della giornata il tempo nelle regioni occidentali diventerà piuttosto soleggiato. In quota il vento proveniente da ovest a sud ovest sarà da forte a tempestoso. Sul versante sudalpino il cielo sarà per lo più molto nuvoloso. La soglia dello zero termico si collocherà intorno ai 3000 m. Con le precipitazioni, il pericolo di valanghe asciutte aumenterà nelle regioni settentrionali. Con la pioggia alle quote di media e bassa montagna si prevede un progressivo aumento di scaricamenti di neve umida e valanghe per scivolamento di neve. Nelle regioni meridionali il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di particolare rilievo.

Lunedì

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà piuttosto soleggiato, in quelle meridionali per lo più molto nuvoloso e al di sopra dei 1000 m cadrà un po' di neve. In quota il vento proveniente da sud ovest sarà da forte a tempestoso, mentre nelle valli alpine soffierà il favonio proveniente da sud. Il pericolo di valanghe inizierà ad aumentare nelle regioni meridionali, mentre in quelle settentrionali non subirà variazioni di rilievo.